



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI BENI CULTURALI

Osservatorio Dinamico del Paesaggio Romagnolo



Sintesi del progetto

- L'Osservatorio ha come principali riferimenti quadro i principi della Convenzione europea del paesaggio, che hanno ispirato gli strumenti di gestione del paesaggio italiano, le politiche paesistiche della Regione Emilia-Romagna e la Nuova strategia europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici, cui si è riferita la stessa Regione per la definizione della propria Strategia unitaria di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici.
- Il modello dell'Osservatorio che si vuole mettere in campo, sarà appunto dinamico. Esso intende infatti agire come uno strumento di monitoraggio costante, di "progetto permanente" che fa collaborare la ricerca accademica con i saperi e i valori locali che sono custoditi dalle comunità, dalle associazioni, dagli enti locali.
- Secondo questa visione, pertanto, attraverso l'attribuzione di un ruolo prevalente al territorio romagnolo, inteso come sistema economico-ecologico-culturale, l'Osservatorio intende raccogliere ed elaborare le informazioni provenienti dai territori locali, avvalendosi delle competenze dell'Università di Bologna, degli Uffici regionali e dello Stato, delle associazioni di volontariato e di impegno sociale, per fornire un quadro il più possibile integrato, sotto il profilo inter e trans disciplinare, del sistema ambientale e paesaggistico del territorio.
- Tra le azioni che si intendono sviluppare ci sono la raccolta delle documentazioni qualitative e quantitative disponibili nelle principali banche dati pubbliche e private accessibili; la partecipazione delle istituzioni e delle popolazioni alla discussione sui modi di affrontare la gestione e progettazione dei paesaggi locali; la raccolta di documentazioni storiche, documentarie, cartografiche e fotografiche sulla storia ed evoluzione dei paesaggi romagnoli, con l'organizzazione di mostre, incontri e pubblicazioni; la raccolta di documentazione ed analisi dei dati, indicatori quali-quantitativi per valutare l'efficacia delle politiche adottate, in grado di individuare i trend ambientali, sociali e culturali riferibili ai contesti territoriali affrontati; la promozione ad una scala più ampia di quella comunale la conoscenza e la sensibilizzazione della comunità romagnola sui temi del paesaggio.

Ravenna, 18 settembre 2025

Per l'Osservatorio

Mario Neve